

---

**MATERASSINI BIOTEX COD. 7271**

---

**1. Identificazione del prodotto e della Società**

**Nome del prodotto:** MATERASSINI<sup>®</sup>BIOTEX

**1.1 Dati identificativi della società:**

<b>Nome azienda</b>	Texpack srl unipersonale
<b>Indirizzo (Sede amministrativa e logistica)</b>	Via Galileo Galilei 24 - 25030 Adro (BS)
<b>tel</b>	+ 39 0307480168
<b>fax</b>	+ 39 0307480201
<b>Email</b>	info@texpack.it
<b>Numero telefonico per le emergenze</b>	035 993737

---

**2. Indicazioni sui Rischi**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**2.1.1 Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Non applicabile.

**2.1.2 Classificazione (ai sensi del Regolamento 1999/45/CE)**

Non applicabile.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**2.2.1 Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi di pericolo**

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di prudenza

1) Prevenzione  
Non applicabile

2) Risposta  
Non applicabile

3) immagazzinamento  
Non applicabile

4) Smaltimento  
Non applicabile

**2.3 Altri pericoli**

Non disponibile

**3. Composizione / Informazione sui componenti****3.1 Sostanze:**

Name	Cas No.	Reach No.	%	Classification 67/584/ECC	Classification 1272/2008/EC
Synthetic fibers, alk. earth silicate	436083-99-7	1-2119457644- XXXX	90 100	-	-

**3.2 Miscela**

Non applicabile

---

**4. Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Generale**

Nessuna informazione generica

**Inalazione**

In caso di esposizione a grandi quantità di vapore o nebbia, spostare all'aria aperta.

Adottare un trattamento specifico, ove necessario.

**Contatto con la pelle:**

Lavare la pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e scarpe contaminati.

Lavare abbondantemente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Contatto con gli occhi:**

Non strofinare gli occhi.

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti e chiamare un medico.

**Ingestione:**

Consultare un medico per sapere quando provocare il vomito.

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua.

**4.2 Sintomi ed effetti principali (acuti e ritardati)**

Non disponibile

**4.3 Indicazioni per interventi medici e/o trattamenti specifici immediati**

Informare il personale medico circa le situazioni di contaminazione e adottare misure di protezione adeguate.

## 5. Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Metodi antincendio idonei:

Spray o agente estinguente con normale schiuma, anidride carbonica, sostanza chimica secca

#### Mezzi di estinzione non idonei:

Evitare l'uso di un getto d'acqua per l'estinzione.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Prodotti di combustione pericolosi

Non disponibile

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Accesso riservato solo al personale autorizzato.

AVVISARE la stazione antincendio locale e comunicare l'esatta ubicazione dell'incendio e le caratteristiche del pericolo.

In caso di incendio di grandi dimensioni, utilizzare un dispositivo impermeabile automatico; altrimenti, lasciare bruciare.

Evitare l'inalazione di materiali o di sottoprodotti di combustione.

Non accedere se il contenitore ha preso fuoco.

Utilizzare procedure di protezione antincendio idonee all'area circostante.

---

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per il personale non di primo intervento

Mezzi protettivi: indossare mezzi protettivi idonei.

Procedure di emergenza: non pertinente

Ove richiesto, informare le autorità competenti in conformità con tutti i regolamenti applicabili.

#### 6.1.2. Per chi interviene

Indossare idonei apparecchi di protezione individuale come indicato alla Sezione 8 ed evitare il contatto con la pelle e l'inalazione.

Ventilare gli spazi chiusi prima di accedere.

Non toccare il materiale fuoriuscito. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Manipolare i contenitori danneggiati o il materiale fuoriuscito dopo aver indossato mezzi protettivi.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare i deflussi nei fiumi, negli scarichi o nelle fognature.

In caso di fuoriuscite di grandi quantità, informare le autorità competenti.

Evitare la dispersione del materiale sversato e il contatto con fiumi, scarichi e fognature. In caso di grandi sversamenti, informare i servizi di emergenza.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1. Per il contenimento

Rimuovere immediatamente gli spandimenti.

Evacuare il personale dall'area interessata.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

#### 6.3.2. Per la bonifica

Grandi sversamenti: rimanere sopravento e tenersi fuori dalle aree basse.

Scavare un fossato per il successivo smaltimento.

Notifica al governo centrale o locale in merito alle emissioni di quantità standard minime

Smaltire i rifiuti in conformità con le disposizioni locali.

Contenitore idoneo per lo smaltimento di materiale fuoriuscito raccolto.

#### **6.3.3. Altre informazioni**

Scivoloso in caso di fuoriuscite.

#### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Vedere la Sezione 7 per le informazioni sulla manipolazione sicura.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuali.

Vedere la Sezione 13 per le informazioni sullo smaltimento.

---

### **7. Movimentazione e stoccaggio**

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Evitare il contatto fisico diretto.

Evitare il contatto con materiali incompatibili.

#### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Non applicare calore diretto.

Osservare le leggi e i regolamenti applicabili.

Non applicare urti fisici al contenitore.

Evitare i raggi solari diretti.

Conservare nel contenitore originale.

#### **7.3 Usi finali specifici**

Consultare la Sezione 1 per informazioni su 1.2 Usi identificati pertinenti.

---

### **8. Esposizione individuale / Protezione personale**

#### **8.1 Parametri di controllo**

##### **8.1.1. Limite di esposizione professionale**

**Unione Europea (EU) Direttiva 2006/15/CE della Commissione (VLIEP)**

Non disponibile

**Unione Europea (EU) Direttiva 2006/15/CE della Commissione (VLIEP) - pelle**

Non disponibile

**Greece Occupational Exposure Limits**

Non disponibile

**Netherlands Occupational Exposure Limits**

Non disponibile

**Denmark Indicative List of Organic Solvents**

Non disponibile

**Denmark List of Limit Values for Dust**

Non disponibile

**Latvia Occupational Exposure Limit Values (OELV) for Chemical Substances in the Work Environment AtmbExcel Air & Hydraulics9**

Non disponibile

**Latvia Carcinogens and their Occupational Exposure Limit Values (OELV)**

Non disponibile

**Bulgaria Occupational Exposure Limits**

Non disponibile

**Bulgaria Limit values for the chemical agents in the air at the working environment**

Non disponibile

**Sweden Occupational Exposure Limit Values**

Non disponibile

**Sweden Occupational Exposure Limit Values and Measures against Air Contaminants**

Non disponibile

**Spain Changes Proposed for Occupational Limit Values**

Non disponibile

**Spain Occupational Exposure Limit for Chemical Agents**

Non disponibile

**Slovak Republic Highest Admissible Exposure Limits**

Non disponibile

**Slovak Republic Highest Admissible Exposure Limits - Solid aerosols predominately with fibrogenic effect**

Non disponibile

**Slovak Republic Highest Admissible Exposure Limits - Solid aerosols with possible fibrogenic effect**

Non disponibile

**Slovak Republic Highest Admissible Exposure Limits - Solid aerosols with possible fibrogenic effect**

Non disponibile

**Slovak Republic Highest Admissible Exposure Limits - Solid aerosols predominately with nonspecific effect**

Non disponibile

**Ireland Occupational Exposure Limits**

Non disponibile

**UK Workplace Exposure Limits (WELs)**

Non disponibile

**Austria Technical Exposure Limits (TRK Values)**

Non disponibile

**Austria Occupational Exposure Limits - Maximum Workplace Concentrations (MAK)**

Non disponibile

**Italy Occupational Exposure Limits**

Non disponibile

**Czech Republic Occupational Exposure Limits (PEL and NPK-P)**

Non disponibile

**Czech Republic Occupational Exposure Limits - Dusts predominately with fibrogenic effect**

Non disponibile

**Czech Republic Occupational Exposure Limits - Dusts with possible fibrogenic effect**

Non disponibile

**Czech Republic Occupational Exposure Limits - Dusts predominately with nonspecific effect**

Non disponibile

**Czech Republic Occupational Exposure Limits - Dusts predominately with irritating effect**

Non disponibile

**Czech Republic Occupational Exposure Limits - Mineral fibrous dusts**

Non disponibile

**Poland Workplace Maximum Allowable Concentration - Dust**

Non disponibile

**Poland Workplace Maximum Allowable Concentration**

Non disponibile

**France Threshold Limit Values for Occupational Exposure - VLE/VME**

Non disponibile

**Finland Occupational Exposure Levels - Concentrations Known to be Harmful**

Non disponibile

**Hungary Occupational Exposure Limits**

Non disponibile

**8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate**

Il monitoraggio individuale, dell'atmosfera dell'area di lavoro o biologico potrebbe essere richiesto per stabilire l'efficacia della ventilazione o altre misure di controllo, e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**8.1.3. Valori DNEL/DMEL e PNEC**

Non disponibile

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei:**

Si raccomanda l'utilizzo di un sistema di ventilazione generale e/o locale al fine di mantenere bassi i livelli di esposizione dei lavoratori. In genere è preferibile una ventilazione locale in quanto permette di controllare le emissioni del contaminante alla fonte, evitandone così la dispersione nell'area di lavoro generale. L'uso di un sistema di scarico locale è consigliato per controllare le emissioni in prossimità della sorgente.

### **8.2.2. Misure di protezione individuale, quali i dispositivi di protezione individuale**

#### **Protezione delle mani**

Indossare guanti idonei.

#### **Protezione degli occhi**

Indossare una protezione oculare primaria come ad esempio occhiali di sicurezza resistenti agli schizzi e uno schermo facciale di protezione secondaria.  
Fornire una stazione di lavaggio oculare e una doccia rapida di emergenza nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

#### **Protezione delle vie respiratorie**

In condizioni di uso frequente o di forte esposizione, potrebbe essere necessaria una protezione delle vie respiratorie.  
L'ordine di classificazione per la protezione delle vie respiratorie va dal minimo al massimo.  
Tenere a mente le avvertenze prima dell'uso.

#### **Protezione della pelle**

Indossare guanti idonei.

#### **Altri**

1. È necessario indossare dei abiti protettivi e altri apparecchiature protettivi. Coprire il viso, la testa e il collo.
2. Prima di rimuovere dei indumenti protettivi, il impiegato deve subire la decontaminazione e essere obbligato a fare la doccia dopo la rimozione degli indumenti e del cappuccio.  
Docce di emergenza e fontane lavaocchi, rifornite con acqua potabile, devono essere collocate in prossimità di, a vista e allo stesso livello dei punti in cui è probabile l'esposizione diretta.

#### **Pericolo termici**

Non disponibile

### **8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale**

Non lasciare che il prodotto penetri negli scarichi. Per le informazioni ecologiche, consultare la Sezione 12.

---

## **9. Proprietà fisico-chimiche**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto (stato)	Altro
Aspetto (colore)	Bianco
Odore	Inodore
pH	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto d'ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto d'infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile

Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

## 9.2 Altre informazioni

Non disponibile

---

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non disponibile

### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile alle condizioni di immagazzinamento e manipolazione raccomandate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ha luogo alcuna polimerizzazione pericolosa.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materiali e condizioni incompatibili.

Evitare: l'accumulo di cariche elettrostatiche, il riscaldamento, le fiamme, le superfici calde

### 10.5 Materiali incompatibili

Non disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Può emettere vapori infiammabili se interessato da un incendio.

---

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Tossicità acuta

Orale

Non disponibile

Dermica

Non disponibile

Inalazione

Non disponibile

### 11.2 Corrosione/irritazione cutanea

Non disponibile

### 11.3 Corrosione/irritazione oculare

Non disponibile

---



**11.4 Sensibilizzazione respiratoria**

Non disponibile

**11.5 Sensibilizzazione cutanea**

Non disponibile

**11.6 Mutagenicità**

Non disponibile

**11.7 Cancerogenicità**

AIRC

Non disponibile

OSHA

Non disponibile

ACGIH

Non disponibile

NTP

Non disponibile

CLP UE

Non disponibile

**11.8 Tossicità per la riproduzione**

Non disponibile

**11.9 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)**

Non disponibile

**11.10 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):**

Non disponibile

**11.11 Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile

---

**12. Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

**12.1.1. Pesci d'acqua dolce**

Non disponibile

**12.1.2. Invertebrati**

Non disponibile

**12.1.3. Alghe**

Non disponibile

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**12.2.1. Persistenza**

Non disponibile

**12.2.2. Degradabilità**

Non disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**12.3.1. Bioaccumulo**

Non disponibile

**12.3.2. Biodegradabilità**

Non disponibile

**12.4 Mobilità nel suolo**

Non disponibile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non disponibile

**12.6 Altri effetti avversi**

Non disponibile

---

**13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Dal momento che sono mescolati più di due tipi di rifiuti designati, è difficile trattarli in maniera separata mediante incenerimento, per cui vi può essere riduzione o stabilizzazione.

Se la separazione dell'acqua è possibile, prelaborare con un processo di separazione dell'acqua.

Smaltire mediante incenerimento.

L'utilizzatore del prodotto dovrà provvedere personalmente allo smaltimento o affidare lo smaltimento a ditte autorizzate allo smaltimento e al riciclaggio dei rifiuti.

Smaltire i rifiuti in conformità con tutte le leggi e le disposizioni applicabili.

---

**14. Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU**

**14.1.1 Numero ONU (ADR/RID/ADN)**

Non disponibile

**14.1.2 Nome di spedizione dell'ONU (IMDG)**

Non disponibile

**14.1.3 Nome di spedizione dell'ONU (ICAO)**

Non disponibile

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Non disponibile

**14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto**

**14.3.1. Classe ADR/RID/ADN**

Non disponibile

**14.3.2. Numero etichetta ADR**

Non disponibile

**14.3.3. Classe IMDG**

Non disponibile

**14.3.4. Classe/Divisione ICAO**

Non disponibile

**14.3.5. Etichette di trasporto**

Non disponibile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

**14.4.1. Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN**

Non disponibile

**14.4.2. Gruppo d'imballaggio IMDG**

Non disponibile

**14.4.3. Gruppo d'imballaggio ICAO**

Non disponibile

**14.5 Rischi ambientali**

Non applicabile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori relative al trasporto o alle misure di trasporto**

I trasporti locali devono osservare la legge in materia di gestione sicura delle merci pericolose.

L'imballaggio e il trasporto devono essere conformi con le prescrizioni del Dipartimento dei Trasporti e con altre disposizioni degli organismi normativi.

EmS FIRE SCHEDULE : Non disponibile

EmS SPILLAGE SCHEDULE : Non disponibile

**14.7 Trasporto alla rinfusa ai sensi dell'Allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e del codice IBC**

Non disponibile

---

**15. Informazioni sulla regolamentazioni**

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**15.1.1. Normative europee**

**REACH - Sostanze sottoposte a restrizione ai sensi del REACH**

Non applicabile

**REACH - Sostanze soggette ad autorizzazione ai sensi del REACH**

Non applicabile

**SVHC REACH**

Non applicabile

**PBT Europa**

Non applicabile

**Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose**

-

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non eseguito.

## **16. Altre informazioni**

### **16.1 Indicazioni di modifica**

La Scheda dei Dati di Sicurezza del materiale è stata riesaminata e i dati in essa contenuti sono stati rivisti ed esposti in conformità con i requisiti del Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione.

### **16.2 Abbreviazioni e acronimi**

CLP 1272/200: regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio.

REACH: registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche.

DNEL: livello derivato senza effetto

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

### **16.3 Principali riferimenti della letteratura e fonti per i dati**

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata con i dati e le informazioni desunti dalle seguenti fonti: RTECS, ECOSAR, HSDB, SIDS SIAP, ChemWATCH, CESAR, Chemical DB.

### **16.4 Frasi R e frasi H pertinenti**

Consultare la Sezione 2.1 per informazioni sulla Classificazione della miscela.

### **16.5 Raccomandazioni per la formazione**

Non applicabile

### **16.6 Altre informazioni**

La (M)SDS è uno strumento di comunicazione dei pericoli, che dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione dei rischi. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi legati all'area di lavoro o ad altri ambienti. È possibile determinare i rischi con riferimento agli scenari di esposizione. A tal fine, devono essere considerati la scala d'uso, la frequenza d'uso e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Le presenti informazioni si basano sulle attuali conoscenze e intendono descrivere il prodotto esclusivamente ai fini dei requisiti in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Non deve essere interpretato a garanzia delle proprietà specifiche dei prodotti.